Viva † Gesù

# ORA DI PREGHIERA

**CANTO di ESPOSIZIONE: JUBILATE DEO**

**Rit. Jubilate Deo, cantate Domino! Jubilate Deo, cantate Domino!**

1. Solo l’uomo vivente la gloria ti dà: solo chi ti serve vivente in Te sarà.
2. Come cantano i cieli la Tua santità, sulla terra inneggi l’intera umanità.

***Pausa di silenzio***

**RIT: GLORIA A TE, SIGNORE!**

Primogenito della creazione, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua parola!  **Rit.**

Sacerdote eterno che offri al Padre l’unico sacrificio di lode e rendimento di grazie per tutto il creato! **Rit.**

Re dell’universo, capo di tutte le cose nei cieli e sulla terra, in cui tutto è riconciliato! **Rit.**

***Adorazione silenziosa***

*L’Eucarestia è sacrificio di lode in rendimento di grazie per l’opera della creazione…tutta la creazione amata da Dio è presentata al Padre attraverso la morte e la Risurrezione di Cristo. L’Eucarestia è anche sacrificio della lode, con il quale la Chiesa canta la gloria di Dio in nome di tutta la creazione. Tale sacrificio di lode è possibile solo attraverso Cristo: Egli unisce i fedeli alla sua persona, alla sua lode e alla sua intercessione, in modo che il sacrificio di lode al Padre è offerto da Cristo e con Lui per essere accettato in Lui. (CCC. 1359.1361)*

*Padre santo…tu solo sei buono e fonte della vita, e hai dato origine all’universo, per effondere il tuo amore su tutte le creature e allietarle con lo splendore della tua luce. Schiere innumerevoli di angeli…cantano la tua lode. Insieme con loro anche noi fatti voce di ogni creatura esultanti cantiamo. (Preghiera Eucaristica IV)*

**SALMO 148:** Questo salmo è un vero «cantico delle creature», un alleluia cosmico che coinvolge tutto e tutti nella lode divina… Il salmista, chiamandoli per nome, mette in ordine gli esseri: sopra il cielo, … da un lato gli alberi da frutto, dall’altro i cedri; su di un piano i rettili, e su un altro gli uccelli; qui i principi e là i popoli; in due file, forse dandosi la mano, giovani e fanciulle… Dio li ha stabiliti dando loro posto e funzione; l’uomo li accoglie, dando loro posto nel linguaggio, e così disposti li conduce alla celebrazione liturgica. L’uomo è liturgo della creazione… Siamo invitati anche noi ad associarci a questo immenso coro, che risuona nell’abside del cielo e che ha come tempio il cosmo intero, divenendo voce esplicita di ogni creatura.  *(dalle Catechesi di S. Giovanni Paolo II)*

**Rit.***(cantato)***: CANTATE AL SIGNORE UN CANTO NUOVO, ALLELUIA.**

 **EGLI HA FATTO MERAVIGLIE, ALLELUIA.**

Alleluia.
Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna,
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli,
voi, acque al di sopra dei cieli. **Rit.**
Lodino il nome del Signore,
perché al suo comando sono stati creati.
Li ha resi stabili nei secoli per sempre;
ha fissato un decreto che non passerà. **Rit.**

Lodate il Signore dalla terra,
mostri marini e voi tutti, abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia,
vento di bufera che esegue la sua parola,
monti e voi tutte, colline,
alberi da frutto e voi tutti, cedri,
voi, bestie e animali domestici,
rettili e uccelli alati. **Rit.**

I re della terra e i popoli tutti,
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le ragazze,
i vecchi insieme ai bambini
lodino il nome del Signore,
perché solo il suo nome è sublime:
la sua maestà sovrasta la terra e i cieli. **Rit.**

Ha accresciuto la potenza del suo popolo.
Egli è la lode per tutti i suoi fedeli,
per i figli d'Israele, popolo a lui vicino.
Alleluia. **Rit.**

**BREVE RIFLESSIONE**

**PREGHIERA DI RISONANZA**

* ***Lodino il nome del Signore, perché al suo comando sono stati creati …***

**Dal Messaggio per la Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del Creato di Papa Francesco**

È questo *il tempo per riabituarci a pregare* immersi nella natura, dove nasce spontanea la gratitudine a Dio creatore. Il creato è il primo “libro” che Dio ha aperto davanti ai nostri occhi, perché ammirandone la varietà ordinata e bella fossimo ricondotti ad amare e lodare il Creatore. Nel silenzio e nella preghiera possiamo ascoltare la voce sinfonica del creato, che ci esorta ad uscire dalle nostre chiusure autoreferenziali per riscoprirci avvolti dalla tenerezza del Padre e lieti nel condividere i doni ricevuti. In questo senso possiamo dire che il creato, *rete della vita*, luogo di incontro col Signore e tra di noi, è «il *social* di Dio».

***Preghiera e adorazione personale***

**Rit***(cantato)***: VOI TUTTE OPERE DEL SIGNORE BENEDITE IL SIGNORE.**

Vanto del cielo è il limpido firmamento, spettacolo celeste in una visione di gloria. Il sole quando appare nel suo sorgere proclama: “Che meraviglia è l’opera dell’Altissimo!”. Grande è il Signore che lo ha creato e con le sue parole ne affretta il corso… Potremmo dire molte cose e mai finiremmo, ma la conclusione del discorso sia: “Egli è il tutto!”. Come potremmo avere la forza per lodarlo? (Sir 43,1-2.27-28) **Rit.**

Colui che ha formato la terra per sempre e l’ha riempita di quadrupedi, colui che manda la luce ed essa corre, l’ha chiamata ed essa gli ha obbedito con tremore. Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito; egli le ha chiamate e hanno risposto: “Eccoci!”, e hanno brillato di gioia per colui che le ha create: Egli è il nostro Dio e nessun altro può essere confrontato con lui. (Baruc 3, 32-36.) **Rit.**

Quei tre giovani, a una sola voce, si misero a lodare, a glorificare, a benedire Dio nella fornace dicendo:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri Padri… Benedetto sei tu nel firmamento del cielo... Benedite, opere tutte del Signore, il Signore; lodatelo ed esaltatelo nei secoli. (Dn. 3, 51-52.56-57) **Rit.**

***Pausa di silenzio***

* ***Ha fissato un decreto che non passerà….***

**Dalla Lettera Enciclica LAUDATO SI’ di Papa Francesco**

Se noi ci accostiamo alla natura e all’ambiente senza un’apertura allo stupore e alla meraviglia, se non parliamo più il linguaggio della fraternità e della bellezza nella nostra relazione con il mondo, i nostri atteggiamenti saranno quelli del dominatore, del consumatore o del mero sfruttatore delle risorse naturali, incapace di porre un limite ai suoi interessi immediati. Viceversa, se noi ci sentiamo intimamente uniti a tutto ciò che esiste, la sobrietà e la cura scaturiranno in maniera spontanea. Questa responsabilità di fronte a una terra che è di Dio, implica che l’uomo, dotato di intelligenza, rispetti le leggi della natura e i suoi delicati equilibri tra gli esseri. Il mondo è qualcosa di più di un problema da risolvere, è un mistero gaudioso che contempliamo nella letizia e nella lode.

***Preghiera e adorazione***

*Il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l’uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare… Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino… Il Signore Dio prese l’uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse. (Gn. 2, 8-10. 15)*

*Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi? Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato. Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi… (Sal 8, 5-7)*

**CANTO: LODATE DIO**

**Lodate Dio cieli immensi ed infiniti. Lodate Dio cori eterni d’angeli. Lodate Dio Santi del Suo Regno.**

**Lodatelo uomini, Dio vi ama. Lodatelo uomini, Dio è con voi.**

*(parlato) Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue creature, che sono uscite dalla tua mano potente.*

 *Sono tue e sono colme della tua presenza e della tua tenerezza.*

 *Ti ringraziamo perché ci hai fatti partecipi della tua opera creatrice*

 *dandoci un mondo da plasmare con le nostre mani.*

***Pausa di silenzio***

*Facendoci voce di tutto il Creato, preghiamo perché le opere meravigliose di Dio e il Suo disegno di salvezza giungano a perfezione come lode di gloria del Suo Amore:* **VENGA IL TUO REGNO, SIGNORE!**

***Lodino il nome del Signore***... tutti i fedeli avvertano la bellezza e la preziosità della lode del Signore attraverso la preghiera liturgica.

***Perché al suo comando sono stati creati...*** i lavoratori, svolgendo la loro attività, si sentano collaboratori di Dio a servizio della vita e del bene comune.

***Li ha resi stabili nei secoli per sempre***… don Gianluca e don Luca e quanti prossimamente riceveranno l’ordinazione sacerdotale, vivano il loro ministero con gioiosa e fedele dedizione.

***Ha*** ***fissato un decreto che non passerà***... l’uomo sappia rispettare le leggi della natura come custode del creato.

***I re della terra e i popoli tutti***... i capi di stato sappiano creare unità tra i popoli e le immense risorse della terra siano equamente suddivise.

***I governanti e i giudici della terra****…* i governanti e gli scienziati trovino soluzioni adeguate ai gravi problemi ecologici.

***I giovani e le ragazze***… la riapertura delle scuole aiuti gli studenti a conoscere e ad appassionarsi per le meraviglie operate da Dio nell’universo.

***Egli è la lode per tutti i suoi fedeli***... il Sinodo diocesano sia un’autentica esperienza ecclesiale che renda le nostre comunità annunciatrici e testimoni della Misericordia di Dio.

**PADRE NOSTRO**

**REPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO**

**CANTO: ALLELUIA! A CRISTO SIGNORE**

A Cristo Signore, Parola di vita:

1. **Rit. GLORIA, GLORIA, ALLELUIA! GLORIA, GLORIA, ALLELUIA!**

2. A Cristo Signore, che vive nell’uomo:

3. A Cristo Signore, glorioso nel cielo:

**COMPIETA****